



**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORSUALI**

**IL GIUDICE**

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da Cipri Spuches Andrea e Bonura Vincenza in data 6 aprile 2024;

visto il provvedimento di assegnazione del procedimento emesso in data 8 aprile 2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale ex art. 27, comma 2, CCII, posto che il centro degli interessi principali dei debitori - da presumersi coincidente con la residenza (o il domicilio) - si trova a Palermo;

ritenuta l'ammissibilità della proposta congiunta dei coniugi Cipri Spuches - Bonura, atteso che, ai sensi dell'art. 66, comma 1, CCII, *"i membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune"*, con la precisazione che *"le masse attive e passive rimangono distinte"* (comma 2);

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, avv. Placido Laudani, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 4, CCII;

considerato che appare dimostrata la sussistenza, in capo ai proponenti, sia della qualifica di consumatore (cfr. art. 2, comma 1, lett. e, CCII) sia dello stato di sovraindebitamento (cfr. art. 2, comma 1, lett. c, CCII);

osservato che, allo stato, non si ravvisa la ricorrenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

considerato che, nella specie, sussistono i presupposti per ordinare, in virtù della previsione dell'art. 70, comma 4, CCII, la sospensione della



procedura esecutiva immobiliare a carico dei debitori iscritta al n. [REDACTED] RG.Es. di questo Tribunale, atteso che la prosecuzione dell'espropriazione forzata potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano in esame;

ritenuta inoltre l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto generale di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

rilevato che al compenso del difensore dei proponenti va riconosciuta la natura di credito privilegiato *ex art. 2751 bis, n. 2), c.c.*, ma non quella di credito in prededuzione, non rientrando il medesimo tra i crediti indicati come prededucibili dall'art. 6, comma 1, CCII;

rammentato infine che, nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione la legittimazione esclusivamente per le somme dovute a titolo di oneri di riscossione, mentre la legittimazione per i crediti iscritti a ruolo spetta ai corrispondenti enti impositori (cfr. Trib. Bologna, Sez. IV, 29 aprile 2022; Trib. Mantova, decr. dell'11 aprile 2022 nel proc. n. 1/2022 R.G.; Trib. La Spezia, 9 aprile 2019; Trib. Bologna, Sez. IV, decr. del 24-27 aprile 2018 nel proc. n. 5798/2015 R.G.);

visto l'art. 70 CCII;

#### DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

#### DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

#### DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con



avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

**DISPONE**

la sospensione, fino alla conclusione del presente procedimento, della procedura esecutiva immobiliare a carico dei debitori iscritta al n. ██████████ R.G.Es. Trib. Palermo;

**DISPONE**

il divieto, fino alla conclusione del presente procedimento, di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché il divieto per i debitori di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista - sentiti i debitori - riferisca per iscritto a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

**MANDA**

alla Cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al proponente e al professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, avv. Placido Laudani.

Palermo, 9 aprile 2024

**IL GIUDICE**  
*Giuseppe Rini*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Giuseppe Rini, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



Organismo di Composizione della Crisi  
“O.C.C. A Tutela del Debitore”  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

## TRIBUNALE DI PALERMO

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

(Art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14)

A nome di: *Cipri Spuches Andrea & Bonura Vincenza*



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

## INDICE

### *Premessa*

- 1. Valutazioni sul mandato conferito*
- 2. Documenti analizzati*
- 3. Informazioni sui proponenti*
- 4. Esposizione debitoria*
- 5. Gli atti compiuti dagli istanti negli ultimi anni (solvibilità e meritevolezza)*
- 6. Cause di indebitamento*
- 7. Reddito proponenti*
- 8. Sintesi sul merito creditizio*
- 9. Spesa media mensile*
- 10. Beni posseduti*
- 11. Convenienza della proposta di piano rispetto all'ipotesi liquidatoria*
- 12. Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore del proponente*
- 13. Conclusioni- Fattibilità del piano*



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

Il sottoscritto Avv. Placido Laudani, nato a Catania il 29.03.1979, con studio in Biancavilla (CT), via Caserta n. 1, c.f. LDNPCD79C29C3510 pec: [placido.laudanu@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:placido.laudanu@pec.ordineavvocaticatania.it), iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, è stato nominato Gestore dall'Organismo "A Tutela del Debitore" Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA), iscritto, con PdG del 02/12/2022, al n. 375 del Registro degli Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia, con riguardo all'istanza depositata dai sig.ri Cipri Spuches Andrea, nato a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F. [REDACTED]) e Bonura Vincenza, nata a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F. [REDACTED]) entrambi residenti a [REDACTED] in via [REDACTED] n. [REDACTED], nella Procedura Familiare - Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore.

PREMESSO

Che gli istanti sono consumatori e si trovano in stato di sovra indebitamento.

L'art. 2 comma 1 lettera e), del citato Decreto Legislativo, definisce il "consumatore" come: *"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"*;

L'art. 2 comma 1 lettera c), del citato Decreto Legislativo, definisce il "sovraindebitamento" come: *"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*.

L'art. 2 comma 1 lettera a), del citato Decreto Legislativo, definisce lo stato di "crisi" come: *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"*.

L'art. 2 comma 1 lettera b), del citato Decreto Legislativo, definisce l'insolvenza" come:



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

*"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni";*

Gli istanti sono in stato di sovra indebitamento in quanto il flusso di cassa prospettico, derivanti dal reddito percepito, dedotto quanto necessario al fabbisogno familiare, è *"inadeguato a far fronte alle obbligazioni assunte nei successivi 12 mesi.*

Lo stato di insolvenza è inoltre acclarato dalle inadempienze in corso.

Rispetto delle condizioni ostative all'applicazione della norma: (Art. 69 co 1)

Il Consumatore:

- a. NON è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
- b. NON ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- c. NON ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto professionista incaricato

**PRESENTA**

La seguente proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore.

**1. VALUTAZIONI SUL MANDATO CONFERITO**

Il presente piano e consiste nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore depositata dai signori Cipri Spuches Andrea e Bonura Vincenza.

L'art. 67 del Codice della Crisi non specifica quali debbano essere i contenuti minimi che deve possedere la stessa proposta, né tantomeno sono indicati i principi che devono guidare i professionisti incaricati nella stesura della proposta (il 2° comma) del richiamato articolo. Punto fondamentale della proposta è l'attestabilità/fattibilità del piano. Ai fini dell'accesso al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore altro aspetto da considerare è la meritevolezza così come dettato da orientamenti di diversi Tribunali.

Al fine di svolgere compiutamente l'incarico, sono stati eseguiti, analisi e controlli specifici circa i valori contenuti nel piano proposto.





Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

L'art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 stabilisce che alla proposta di piano debbano essere allegati:

- L'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- L'elenco di tutti i beni del debitore;
- L'elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni;
- Le dichiarazioni dei redditi percepiti negli ultimi tre anni;
- L'attestazione sulla fattibilità del piano;
- L'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia.

Il Piano è stato, pertanto, predisposto sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili.

Il presente Piano predisposto permette la valutazione sia del Giudice che dei creditori.

## 2. DOCUMENTI ANALIZZATI

Il sottoscritto professionista ha redatto il sottostante proposta tenendo conto dei documenti presentanti dagli istanti, particolarmente:

- Documento d'identità e C.F.
- Situazione debitoria nei confronti di Age- riscossione;
- Estratti conto bancari;
- Contratto di mutuo ipotecario con Banco di Sicilia/UNICREDIT;
- Contratto di finanziamento Sigla credit;
- Atto di pignoramento eseguito da Ifis NPL;
- Avviso di vendita proc. Esec. n. [REDACTED];
- Perizia proc. Esec. n. [REDACTED];
- Carte di circolazione;
- Centrale dei rischi Banca d'Italia;





- Visura catastale;
- Certificato di stato di famiglia;
- Buste paga [REDACTED];
- Certificazioni Unica.

### 3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTE

Il nucleo familiare del sovraindebitato risulta composto, oltre che dagli istanti, da:

- [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] ([REDACTED]);
- [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] ([REDACTED]);

tutti residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED] ad esclusione di [REDACTED] che pur risultante sullo stato di famiglia lavora in [REDACTED] e risulta avere una propria indipendenza economica.

### 4. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

Dall'analisi della documentazione presentata dai debitori si è potuto risalire alla tipologia ed entità dell'indebitamento che di seguito viene dettagliatamente elencata:

- Risulta un debito nei confronti di **Maui Spv Srl**, come rilevato nell'archivio della centrale dei rischi della Banca d'Italia, pari ad € 113.111,00 ed € 11.030,00 a nome di entrambi gli istanti. Il debito (DOCC.02) pari ad € 113.111,00 ha origine da un contratto di mutuo ipotecario contratto in origine con Banco di Sicilia poi divenuta Banca Unicredit Spa (DOC.03). Successivamente Banca Unicredit Spa risulta aver ceduto il credito a Prisma Spv srl e a sua volta quest'ultima risulta aver ceduto il credito a Maui Spv Srl. Quest'ultima risulta essere il creditore precedente dell'esecuzione immobiliare n. [REDACTED] di cui si chiede sin d'ora la sospensione. Il debito di € 11.030,00 invece risulta avere origine da un contratto di finanziamento personale a nome del sig. Cipri sottoscritto con Banca Unicredit Spa e risultante nell'archivio della centrale dei rischi della Banca d'Italia;



**Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"**  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

- Risulta un pignoramento (DOC.4) della busta paga a nome del sig. Cipri, eseguito da Ifis Npl Spa il 23.01.2019, pari ad € 38.914,25, con un debito residuo al mese di febbraio 2024 pari ad € 24.586,20;
- Risulta un debito a nome del sig. Cipri nei confronti di Sigla srl (DOCC.5-6) pari ad € 23.432,00 al 07/03/2024 relativamente ad un contratto di finanziamento del tipo Cessione del V;
- Risulta un debito per bollo auto nei confronti della Regione Siciliana – Dipartimento Finanze come da visura ACI pari a € 1.557,72 (DOC.7). Dall'importo complessivo sono stati esclusi i carichi iscritti a ruolo già affidati all'Agente della Riscossione;
- Risulta un debito tributario nei confronti dell'Agenzia delle Entrate- riscossione a nome del sig. Cipri pari ad € 7.590,76 (di cui € 5.474,26 in privilegio e € 2.116,50 in chirografo) relativamente alle cartelle descritte nell'estratto di ruolo allegato a cui si rinvia per maggiore dettaglio (DOC.7).

Il totale dei debiti degli istanti viene riassunto nella tabella sottostante

<i>Creditore</i>	<i>Debito residuo</i>
Mauì Spv srl (pignoramento immobiliare)	€ 113.111,00
Mauì Spv srl	€ 11.030,00
Ifis Npl Spa (pignoramento mobiliare)	€ 24.586,20
Sigla srl	€ 23.432,00
Regione Siciliana - Dipartimento Finanze (ACI)	€ 1.556,42
Agente Riscossione	€ 7.590,76
Comune di Palermo	€ 2.741,78
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>184.048,16</i></b>

**5. GLI ATTI COMPIUTI DAGLI ISTANTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI (SOLVIBILITÀ E MERITEVOLEZZA)**

Dall'esame della documentazione emerge che il ricorso al finanziamento è stato determinato dalle necessità della famiglia.

Sotto il profilo della meritevolezza, al riguardo, non può che assumere rilievo decisivo l'improvvisa perdita del lavoro, per cui le principali obbligazioni sono state contratte per reperire la liquidità strettamente necessaria a far fronte ai bisogni del nucleo familiare.

In ordine al giudizio sulla meritevolezza si rileva che:



- Gli istanti hanno dichiarato che non esistono protesti a suo carico e di non avere compiuto atti dispositivi negli ultimi 5 anni, come da autocertificazione sottoscritta e prodotta.

## 6. CAUSE DI INDEBITAMENTO

I coniugi Cipri Spuches-Bonura hanno contratto nel 2006 un mutuo ipotecario (DOC.3) per l'acquisto della prima casa, adibita ad esclusiva abitazione familiare. Al tempo dell'acquisto, il Cipri Spuches era dipendente a tempo indeterminato presso [REDACTED] - [REDACTED] - con la qualifica di impiegato e percepiva uno stipendio idoneo a coprire sia le spese correnti della propria famiglia che quelle relative al mutuo, poco meno di 1500 euro netti al mese (DOC.9).

Nel frattempo, al fine di contrastare l'aumento delle spese familiari, dettate anche dalla crisi economica che, dall'anno 2006 in poi, ha contratto la capacità di acquisto di tutte le famiglie, contraeva prestito personale con Unicredit per altri € 10.000,00 nonché - nel 2008 - una cessione del V dello stipendio, con FLASHBANK S.p.A., per un importo erogato di circa 19mila euro, rimborsabili in 120 rate di € 230,00 cadauna, con decorrenza dal 01/05/2008 (DOC.10). Tale finanziamento è poi transitato a CARICHIETI S.P.A. ed in ultimo estinto con PRESTITOTALIA S.P.A. il 27/03/2018, mediante ulteriore cessione del V sottoscritta dal sig. Cipri con SIGLA S.R.L. Al fine di maggiore intellegibilità della vicenda, si precisa che con la cessione del V sottoscritta con SIGLA per l'importo di circa 18mila euro, versati al netto degli interessi dovuti al sig. Cipri, sono stati utilizzati da quest'ultimo per estinguere la precedente cessione del V per un importo di 11.700,00 a favore di PRESTITOTALIA (DOC.11) come sopra meglio detto. Per quanto riguarda il residuo ricevuto da SIGLA s.r.l. è servito alla famiglia CIPRI per l'acquisto della [REDACTED] targata [REDACTED] (DOC.12) per un importo di € 5.700,00 (DOC.13).

Ma a dire il vero le condizioni economiche della famiglia dei signori Cipri-Bonura avevano subito una flessione negli introiti sin dal 2013, quando la crisi di [REDACTED] (datore di lavoro), trascina le famiglie dei suoi lavoratori in cassa integrazione. Situazione questa che ha aggravato, anche per la tempistica delle erogazioni da parte dell'INPS, ulteriormente le condizioni economiche del sig. Cipri. In merito giova rinviare alle certificazioni 770 relative ai redditi 2013 (DOC.14) e 2014 (DOC.15), ricavate dall'esame del cassetto fiscale e allegate alla





Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 - 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

presente relazione e che provano come quest'ultimo sia passato da un reddito di circa 17mila euro netti del 2006 (DOC.9) ai 11mila del 2013 (DOC.14) e ai 9mila del 2014 (DOC.15).

A seguito di ciò, infatti, il Cipri Spuches viene messo in cassa integrazione. Tale nuova situazione non agevola la situazione del debitore, anzi la aggrava. Invero, la sospensione della prestazione lavorativa - attraverso l'accesso alla cassa integrazione - riduce sensibilmente il potere d'acquisto della famiglia del Cipri Spuches per alcuni anni.

In verità la situazione economica del sig. Cipri ha dovuto subire anche spese non previste, come avvenuto nel 2015, quando a seguito del decesso della [REDACTED] ([REDACTED]) è stato costretto a fare fronte alle spese del funerale per un importo di 1.756,76 (DOC.16) tutto questo nelle more delle note vicende del fallimento della [REDACTED] avvenuto nel 2015, determinano altresì l'aggravamento della situazione debitoria della famiglia Cipri Spuches/Bonura.

Pertanto, sebbene nel 2016 sia stato riassunto da [REDACTED] - [REDACTED] che nel frattempo era subentrata a [REDACTED] - il trattamento economico riservato al sig. Cipri Spuches è decisamente inferiore, infatti, lo stesso percepirà uno stipendio molto più basso rispetto al precedente, trovandosi durante il periodo citato nella impossibilità materiale a far fronte a quelle obbligazioni a suo tempo assunte con serena capacità finanziaria (DOCC. 17,18,19).

Un'altra batosta economica per la famiglia Cipri Spuches-Bonura è rappresentata dal mancato pagamento per intero del TFR maturato nel rapporto con [REDACTED] L'Inps, a cui nel frattempo il consumatore si era rivolto per il pagamento delle superiori somme dovute attraverso il Fondo di Garanzia, ha negato tale possibilità adducendo che non vi è stata cessazione del rapporto di lavoro, ma che lo stesso oggi sta proseguendo con [REDACTED] e, difatti, al sig. Cipri Spuches è stata liquidata solo la somma di € 5.773,08, il 10/06/2019, e sua volta utilizzata per fare fronte alla grave situazione debitoria in cui versava, con l'estinzione di qualche pendenza. A seguito di ciò, pertanto, non essendo più in grado di far fronte al mutuo inizia a non pagarlo, così come altri impegni, venendo alla fine pignorato dalla banca procedente, dopo aver ceduto il credito deteriorato. Si fa presente che la famiglia si è rivolta precedentemente ad alcuni professionisti che li hanno mal consigliati aggravando la loro situazione economico-giudiziaria, tale da portare al pignoramento della casa di abitazione



ipotecata (con asta in terza battuta) e con uno stipendio appena sufficiente ma già gravato da un ulteriore pignoramento presso terzi e una cessione del V ancora in corso, oltre ad ulteriori debiti di natura fiscale-erariale.

#### 7. REDDITO PROPONENTI

Il sig. Cipri risulta lavorare come impiegato Presso [REDACTED] ed il reddito percepito, come dimostrato dalle CU 2019 (DOC.19), CU 2020 (DOC.20), CU 2021 (DOC.21), CU 2022 (DOC.22), CU 2023 (DOC.23) risulta essere il seguente:

Cu		
Anno	Importo	Importo medio 13 mensilità
2018	15.414,37 €	1.185,72 €
2019	16.943,58 €	1.303,35 €
2020	15.053,69 €	1.157,97 €
2021	15.188,35 €	1.168,33 €
2022	18.502,12 €	1.423,24€
2023	20.361,17 €	1.566,24 €

Le CU soprastanti riportano redditi al lordo delle trattenute subite dall'istante ad opere dei suoi creditori, come ben evidente nei cedolini allegati (DOC.24) alla presente relazione che indicano le somme trattenute in forza al pignoramento mobiliare di IFIS e della Cessione del V di SIGLA.

La Sig.ra Bonura risulta non percepire nessun reddito come da autocertificazione allegata agli atti.

#### 8. SINTESI SUL MERITO CREDITIZIO

L'art. 68 comma 3 del CCII stabilisce che «l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita».



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

Tale indicazione, in primo luogo, è predisposta in funzione delle conseguenti sanzioni attivabili in capo al creditore nel caso in cui abbia violato l'obbligo di cui all'art. 124 bis T.U.B. Nello specifico, l'art. 69 CCII stabilisce che «il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124 bis del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore.»

L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita viene ragguagliato all'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159.

Nel 2006, quando fu contratto il mutuo, l'assegno sociale era € 381,72, i componenti del nucleo familiare erano 4 a cui corrisponde il parametro ISEE 2,46, moltiplicando quindi l'assegno sociale per il suddetto indicatore si ha: € 381,72 x 2,46 = € 939,03 questo è il reddito mensile utile per mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal proposito la retribuzione mensile del Cipri nell'anno 2006 era di € 1.440,25.

Pertanto detraendo dallo stipendio l'importo del reddito utile per un dignitoso tenore di vita, si ha: 1.440,25 – 939,03 = € 501,22. Essendo la rata del mutuo di circa 485,00 possiamo riscontrare che sussiste merito creditizio.

Nel 2018, quando fu contratta l'ultima cessione del V (SIGLA), l'assegno sociale era € 453,00, i componenti del nucleo familiare erano 4 a cui corrisponde il parametro ISEE 2,46, moltiplicando quindi l'assegno sociale per il suddetto indicatore si ha: € 453,00 x 2,46 = € 1.114,38 questo è il reddito mensile utile per mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal proposito la retribuzione mensile del Cipri nell'anno 2018 era di € 1.185,72.

Pertanto detraendo dallo stipendio l'importo del reddito utile per un dignitoso tenore di vita, si ha: 1.185,72 – 1.114,38 = € 71,34. Essendo la rata del mutuo di circa 485,00 che gravava già sulla famiglia è ben evidente che non sussiste merito creditizio in capo a SIGLA quale nuovo cessionario del V.

#### 9. SPESA MEDIA MENSILE

\*Fabbisogno familiare calcolato secondo l'art. 68 co. 3\*.





Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

Art. 68 co 3 secondo periodo recita: "A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale (AL 4/2019 euro 458) moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159."

A tal proposito si deve tener conto, con riferimento alla CU 2024 relativa ai redditi 2023 (DOC.25), e in considerazione del fatto che il nucleo familiare nel 2024 è di tre persone (DOC.26), segue il calcolo:

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 comma 3 CCI	
Assegno Sociale	503,27 €
Parametro scala equivalenza n. 3 componenti nucleo familiare ISEE DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 (1,57%)	2,04
Fabbisogno familiare su base mensile	1.026,67 €
Fabbisogno familiare su base mensile TOTALE	1.026,67€
Busta paga di febbraio 2024 al lordo delle trattenute dei creditori (pignoramento mobiliare + cessione V)	1.532,31 €
Reddito eventualmente disponibile	505,64 €

Dalla documentazione fornita dall'istante la spesa media mensile di sostentamento necessaria per la sua famiglia ammonta mediamente a circa euro 1.070,00 la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 - 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

	Dati nucleo familiare
Numero di componenti	3
Reddito mensile	1.532,00 €
Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Pane e Cereali	100,00 €
Alimenti	300,00 €
Abbigliamento e calzature	180,00 €
Combustibili ed energia elettrica	160,00 €
Assicurazione mezzi di trasporto	50,00 €
Carburanti	100,00 €
Farmaci	80,00 €
Istruzione	80,00 €
Imu, Tarsu	20,00 €
Totale	1.070,00 €
Residuo disponibile	462,00 €



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 - 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

Pertanto, avendo attribuito un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa € 1.532,00 e detratte le spese per il decoroso sostentamento, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari a circa € 462,00.

La quota disponibile secondo la scala di equivalenza ISEE risulta insufficiente per l'esecuzione del piano e per tale motivo il [REDACTED] ha sottoscritto l'impegno, n.q. di assuntore (DOC.27), al pagamento delle rate per tutta la durata del piano. A tal proposito si descrive la situazione reddituale dello stesso come da buste paga allegate (DOC.25) nelle quali si evince un reddito medio di € 2.240,00.

Data Busta paga	Importo netto
Gennaio 2023	1.047,88 €
Febbraio 2023	965,00 €
Marzo 2023	1.645,31 €
Aprile 2023	2.743,81 €
Maggio 2023	2.743,81 €
Giugno 2023	2.743,81 €
Luglio 2023	2.744,17 €
Agosto 2023	2.743,17 €
Settembre 2023	2.744,17 €
Ottobre 2023	2.744,17 €
Novembre 2023	2.744,17 €
Dicembre 2023	2.744,17 €
Totale	26.871,19 €
Valore medio	2.240,00€

#### 10. BENI POSSEDUTI

##### Beni Immobili



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 - 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

Come da visure catastali eseguite, i sovra-indebitati risultano proprietari della seguente unità immobiliare:

**Unità immobiliare - Catasto fabbricati**

- Appartamento sito a [redacted] in via [redacted] n° [redacted], iscritto a catasto fabbricati al foglio [redacted], part. [redacted] sub [redacted], cat. [redacted] classe [redacted] (DOC.29); Tale immobile è attualmente oggetto di proc. Esecutiva ed è prevista un'asta il [redacted] (DOC.30).

**Beni mobili registrati**

Attualmente risultano i seguenti beni mobili intestati al sig. Cipri:

- Motociclo [redacted] targato [redacted] immatricolato il 03/05/2007;
- Autovettura [redacted] targata [redacted] immatricolata il 18/07/2012;

Nessun bene mobile risulta intestato alla sig.ra Bonura come da autocertificazione in atti.

**II. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI PIANO RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA**

Appare necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dell'immobile di proprietà del debitore, al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio. Come si evince dalla visura catastale, il bene nella disponibilità del debitore risulta essere l'immobile sito a [redacted] in via [redacted] n° [redacted].

Il bene sopra citato è oggetto della procedura esecutiva n. [redacted]. Offerta minima, per l'asta fissata giorno [redacted], risulta pari ad € 43.003,12.

Il valore disponibile a seguito dell'ipotetica vendita recuperabile dal creditore ipotecario stimato in € 43.003,12 (DOC.31) sarà sicuramente inferiore all'importo di € 45.000,00 che sarà erogato tramite il piano.

Nel caso che ci occupa l'aggiudicazione del bene è in ogni caso incerta. Al contrario, con il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore i creditori privilegiati potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal mese successivo all'omologazione del piano stesso. Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro





Organismo di Composizione della Crisi  
**“O.C.C. A Tutela del Debitore”**  
 Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
 Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
 Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
 PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria. Dalla alternativa liquidatoria sono state escluse le automobili in quanto unici mezzi di trasporto familiare e per il valore esiguo si è preferito non attribuire alcun valore.

**12. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE DEL PROPONENTE**

Il Piano proposto ai creditori prevede una rata mensile pari ad € 550,00 da pagare per 10 anni. Tale rata sarà coperta grazie all'ausilio dell'assuntore, [REDACTED] dell'istante che attualmente risulta avere un lavoro stabile con uno stipendio medio di circa € 2.240,00 come dimostrato dalle buste paga in atti. La voce relativa alle spese di procedura da destinare al compenso dell'OCC pari ad € 5.692,72 saranno pagate in prededuzione.

	<i>mensile</i>	<i>annua</i>	<i>Attivo piano 10 anni</i>	<i>n. rate 120 totali</i>
Capacità reddituale/finanziaria	569,27 €	6.600,00 €	66.000,00 €	10
	554,74 €			4
	548,00 €			106

  

Creditore	Tipo Debito	Importo Iniziale	% di soddisfo	Totale a pagare
OCC	Prededuzione	5.692,72 €	100,00%	5.692,72 €
Avvocato (onorario come da parcella)	Prededuzione	2.218,94 €	100,00%	2.218,94 €
Maui Spv srl (pignoramento immobiliare)	Ipotecario	113.111,00 €	40,00%	45.244,40 €
Regione Siciliana - Dipartimento Finanze	Privilegio	1.557,72 €	25%	389,43 €
Comune di Palermo	Privilegio	2.751,78 €	25%	687,95 €
Agente Riscossione	Privilegio	5.474,26 €	25%	1.368,57 €
Agente Riscossione	Chirografo	2.116,50 €	17%	359,81 €
Sigla srl	Chirografo	23.432,00 €	17%	3.983,44 €
Maui Spv srl	Chirografo	11.030,00 €	17%	1.875,10 €
Ifis Npl Spa (pignoramento mobiliare)	Chirografo	24.586,20 €	17%	4.179,65 €
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>191.971,12 €</b>		<b>66.000,00 €</b>

Nella tabella seguente si riepilogano dettagliatamente, gli importi da pagare nel piano:



Organismo di Composizione della Crisi  
**“O.C.C. A Tutela del Debitore”**  
 Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
 Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
 Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
 PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

Pertanto, complessivamente ai creditori sarà corrisposto, a fronte dei debiti pari ad € 191.971,12 l'importo complessivo di € 66.000,00 di cui € 5.692,72 da destinare all' Occ. Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- Al 100% OCC;
- Al 100% all'Avvocato;
- Al 40,00% al creditore ipotecario;
- Al 25% ai creditori privilegiati;
- Al 17% ai creditori chirografari.

Le somme di cui sopra saranno distribuite, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le seguenti modalità previste dalle successive tabelle:

**TABELLA A) Creditori in PREDEDUZIONE (dalla 1° alla 14° rata), importo rata 569,27 (1-10) 554,74 (11-14) €**

<i>n. rata/e</i>	<i>importo rata</i>	<i>creditore</i>	<i>totale dovuto</i>	<i>grado</i>
da 1 a 10	569,27 €	OCC	5.692,72 €	prededuzione
da 11 a 14	554,74 €	AVVOCATO	2.218,94 €	prededuzione

Decorrente dall'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti a favore dei creditori con periodicità mensile e/o semestrale.

**TABELLA B) Creditori IPOTECARI-PRIVILEGIATI-CHIROGRAFARI (dalla 15° alla 120° rata) importo rata 548,00 €**

<i>n. rata/e</i>	<i>importo rata complessiva</i>	<i>quota/parte per singolo creditore</i>	<i>creditori</i>	<i>totale dovuto</i>	<i>grado</i>
da 15 a 120	548,00 €	426,83 €	MAUI SPV srl (pignoramento immobiliare)	45.244,40 €	Ipotecario
		3,67 €	Regione Siciliana – Dipartimento Finanze	389,43 €	Privilegio
		6,49 €	Comune di Palermo	687,95 €	Privilegio
		12,91 €	Agente Riscossione	1.368,57 €	Privilegio
		3,39 €	Agente Riscossione	359,81 €	Chirografo





Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 – 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

		37,58 €	Sigla srl	3.983,44 €	Chirografo
		17,69 €	Maui Spv srl	1.875,10 €	Chirografo
		39,43 €	Ifis Npl Spa (pignoramento mobiliare)	4.179,65 €	Chirografo

### 13. CONCLUSIONI - LA FATTIBILITÀ DEL PIANO

Lo scopo del presente piano è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta del debitore, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso.

A tal proposito appare essenziale ai fini di una concreta valutazione del presente Piano, provvedere – cautelativamente – a sospendere tutte le procedure esecutive e/o di vendita in atto, specificatamente quella pendente innanzi al Tribunale di Palermo – Sezione Esecuzioni Immobiliari – R.G.Es. n. [REDACTED]

Palermo, li 06/04/2024

IL GESTORE

Avv. Placido Laudani

(FIRMATO DIGITALMENTE)

#### ALLEGATI AL PIANO

1. Banca d'Italia Cipri;
2. Banca d'Italia Bonura;
3. Contratto di Mutuo;
4. Atto di pignoramento;
5. Contratto SIGLA 2018 - Cessione V;
6. Contratto SIGLA 2021 - Cessione V;
7. Dipartimento Finanze+ACI;
8. Agente della Riscossione Situazione Debitoria;
9. Modello 730-2007 anno 2006;
10. Contratto FlashBank - Cessione V;
11. Saldo Prestitalia - Cessione V FlashBank;
12. Carta di circolazione veicoli;



Organismo di Composizione della Crisi  
"O.C.C. A Tutela del Debitore"  
Segretariato Sociale Comune di Cinisi (PA)  
Organismo iscritto presso il Ministero della Giustizia al PDG n.375  
Via G. Campolo n.72 - 90145 PALERMO  
PEC: [atuteladeldebitore@pec.it](mailto:atuteladeldebitore@pec.it)

13. Ricevute acquisto [REDACTED];
14. Estratto Cassetto fiscale con Dettaglio Redditi anno 2013;
15. Estratto Cassetto fiscale con Dettaglio Redditi anno 2014;
16. Spese funerale [REDACTED];
17. Modello 730 2016 anno 2015;
18. CU 2018 ANNO 2017;
19. CU2019 ANNO 2018;
20. CU2020 ANNO 2019;
21. CU2021 ANNO 2020;
22. CU2022 ANNO 2021;
23. CU2023 ANNO 2022;
24. Cedolini Cipri Andrea mar2023-feb2024;
25. CU2024 ANNO 2023;
26. Certificato di stato di famiglia Cipri;
27. Dichiarazione Assuntore;
28. Cedolini [REDACTED] (assuntore) 2023;
29. Visure catastali immobile+soggetti;
30. Avviso Vendita [REDACTED];
31. Valutazione immobile;
32. PostePay 01.2022-10.2023;
33. Comune di Palermo Situazione Debitoria;
34. Carte d'identità Cipri e Bonura;
35. Notula avv. Rapisarda.

Firmato digitalmente da:  
Placido Laudani  
Data: 06/04/2024 19:12:47

